

UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO

(COMUNI DI: - BARRALI – DOLIANOVA – DONORI – SERDIANA – SETTIMO SAN PIETRO – SOLEMINIS)

SEDE LEGALE – DOLIANOVA - PIAZZA BRIGATA SASSARI

Delibera n. 35 del 25.05.2004

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

OGGETTO: DIRETTIVE CIRCA IL TRASFERIMENTO DEL SERVIZIO PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE CONNESSO ALLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO STUDI DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE “LA COLLINA”

L' Anno *Duemilaquattro* addì *venticinque* del mese di *Maggio* nella sala Giunta dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, si è riunito il *Comitato Esecutivo* per trattare gli argomenti posti all' ordine del giorno.

Presiede la riunione il Sig. *Luigi PIANO* – *Sindaco del Comune di Dolianova* : - *Presidente*;

Sono presenti i Sigg. componenti: -

<i>Baccoli Gianfranco</i> – <i>Rappresentante del Comune di Barrali</i>	-----
<i>Muscas Ambrogio</i> – <i>Sindaco del Comune di Donori</i>	-----
<i>Pala Antonio</i> – <i>Sindaco del Comune di Serdiana</i>	-----
<i>Pusceddu Massimo</i> – <i>Sindaco del Comune di Settimo San Pietro</i>	-----
<i>Sanna Leandro</i> – <i>Rappresentante del Comune di Soleminis</i>	-----

A= assente

Assiste il Segretario dell' Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano *Dott.ssa Luisa Orofino*;

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo, presentate dal Presidente nella seduta del 06.04.2001 è previsto il trasferimento al nuovo Ente Locale di alcuni servizi facenti capo ai servizi sociali tra le finalità dell'Unione dei Comuni;

VISTO l'art. 4 dello Statuto, il quale al comma 1 prevede quale oggetto di trasferimento all'Unione le funzioni relative al Servizio Sociale;

VISTA la legge quadro n° 328 del 8/11/2000 la quale detta i principi generali a cui deve ispirarsi il sistema integrato di interventi e servizi sociali dello Stato, in particolare il Capo IV “Strumenti per favorire il riordino del sistema integrato di interventi e servizi sociali” all'art. 19 prevede che i Comuni associati devono provvedere a definire il piano di zona che deve individuare:

- gli obiettivi strategici, le priorità d'intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la loro realizzazione;
- le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali,
- le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni, complementari e flessibili
- le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici dello Stato, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia;
- le modalità di per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità.

CONSIDERATO che l'Unione ha gestito in forma associata dei progetti Por Sardegna 2000/2006 Asse III Misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" e Misura 3.6 "Interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e formativa dei droup out", ottenendo risultati più che soddisfacenti in termini di efficienza e di efficacia;

VISTA la legge regionale n°6 dell'11 maggio 2004 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione" (legge finanziaria), la quale all'art. 14 c. 7 stabilisce testualmente che: "è autorizzata la spesa complessiva di € 1.800.000,00, in ragione di euro 300.000 per l'anno 2004, 600.000 per l'anno 2005 e 900.000 per l'anno 2006, quale finanziamento a favore dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano per la realizzazione di un centro polivalente finalizzato al potenziamento strutturale del polo "La Collina", per la prevenzione del disagio giovanile e la lotta all'emarginazione"

RILEVATO al fine di dare avvio alla gestione unitaria del servizio trasferire il segmento relativo alla realizzazione di un Centro Studi Documentazione e Formazione sul disagio giovanile .nell'ambito del polo "La Collina".

RITENUTO necessario avanti l'adozione delle Delibere di Consiglio dei Comuni di Barrali, Dolianova, Donori, Serdiana, Settimo San Pietro e Soleminis di trasferimento del Servizio in oggetto individuare quali materie oggetto di trasferimento facenti parte del servizio sociale, il servizio Prevenzione del disagio giovanile e lotta all'emarginazione;

RITENUTO opportuno ai fini di una gestione efficace ed efficiente del servizio in oggetto trasferire la competenza all'Unione dei Comuni

PROPONE

DI INDIVIDUARE quali servizi da trasferire ricompresi nel Servizio Sociale, il segmento relativo al Centro Studi Documentazione e Formazione sul disagio giovanile in coerenza al finanziamento di cui in epigrafe quale potenziamento strutturale del polo "La Collina".

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000 – ART. 49

VISTO si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il Segretario
Dott.ssa Luisa Orofino

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA e ***VALUTATA*** la su riportata proposta di deliberazione;

ALL' UNANIMITA' di voti legalmente espressi;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come sopra riportata;

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Luigi Piano

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Luisa Orofino

Si certifica che copia della suesesa Delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente dal ***31.05.2004*** per n° quindici giorni consecutivi e che la medesima è stata inviata ai Sindaci dei Comuni dell' Unione con nota prot. N° ***2897*** del ***31.05.2004*** , ai sensi dell' art. 35 c. 1) dello Statuto dell' Unione.

Dolianova, 31.05.2004

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Luisa Orofino